

tare di fronte all'ufficiale telegrafico di Taormina, che arbitrariamente ha applicato la censura e si è rifiutato di trasmettere il telegramma del corrispondente dell'*Ora*, annunziante le dimostrazioni popolari del 17 corrente.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno, sui provvedimenti che intenda prendere di fronte alla crescente agitazione della popolazione di Taormina, dovuta agli arbitrii e alle illegalità che va impunemente compiendo quella amministrazione comunale.

« Colonna di Cesarò ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro di grazia e giustizia, sulle ragioni per le quali ancora non è stata concessa agli impiegati dell'Archivio notarile di Messina alcuna indennità per disagiata residenza.

« Faranda, Fulci, Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e come ritenga di provvedere a che il servizio di navigazione sul Lago Maggiore sia meglio organizzato a favore dei paesi posti sulla sponda sinistra fino a Sesto Calende.

« Ronchetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno, del tesoro e delle finanze per conoscere se, fino a quando lo Stato sfrutta col giuoco del lotto, l'ignoranza e il vizio dei poveri, non intendano sull'esempio di altre nazioni, di colpire con elevata tassa, destinata a scopo di beneficenza, la passione del giuoco dei ricchi, disciplinando e sorvegliando in modo che, pur permettendosi con determinati limiti e cautele il giuoco, siano definitivamente in tutti i luoghi ugualmente perseguitati dal rigor delle leggi le bische nelle quali si annidano a depredare indisturbati le bande di bari internazionali

« Giacomo Ferri ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così pure le interpellanze, qualora i ministri interessati non dichiarino, nel termine regolamentare, di non accettarle.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Galimberti. Ne ha facoltà.

GALIMBERTI. Chiederei che fosse stabilita la seduta di giovedì per lo svolgimento di una mia proposta di legge per una tombola nazionale a favore dell'ospedale civile di Cuneo. (*Commenti — Interruzione del deputato Samoggia*).

Volete sedervi solamente voi a tavola? Lasciate che ci sediamo anche noi! (*Si ride*).

PRESIDENTE. Non s'inquieti, onorevole Galimberti; è un anno che si votano tombole!... (*Bene!*)

GALIMBERTI. Non m'inqueto, onorevole Presidente. Tra le altre cose, non la chiedo nemmeno per me! Non ho dunque ragione d'inquietarmi. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Il Governo consente?

SALANDRA, ministro del tesoro. Consente.

PRESIDENTE. Allora così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 18.10.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.

2. *Votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1909 al 30 giugno 1910 (24).

Tombola telegrafica a favore degli ospedali delle città di Comiso, Vittoria, Santa Croce Camerina e Biscari (164).

Tombola telegrafica a favore dell'ospedale civile Umberto I di Siracusa (184).

3. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1909 al 30 giugno 1910 (27).

4. Svolgimento di una mozione del deputato Cabrini circa l'assistenza agli emigrati per parte dello Stato.

Discussione dei disegni di legge:

5. Stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1909-10 (74).